

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

### PATTI D' ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Padova all' Ufficio del Giornale	L. 18	L. 9.50	L. 5.—
"    a domicilio	" 22	" 11.50	" 6.—
Per tutta l'Italia franco di posta	" 24	" 12.50	" 6.50

Per l'estero le spese di posta in più.  
I pagamenti anticipati si conteggiano per trimestre.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

Padova all' Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via del Seret, 1061.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA  
DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città centesimi Cinque.  
fuori                     Sette.  
Numero arretrato centesimi Dieci.

### PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)  
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, e cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere sieno interpunzioni, spazi in carattere di testo. Articoli comunicati cent. 20 la linea. Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

## AVVISO

### FOGLIO UFFICIALE

DEGLI  
ANNUNCI LEGALI, AVVISI D'ASTA, ECC.  
DELLA PROVINCIA DI PADOVA  
Questo foglio continua sempre ad essere pubblicato il Martedì e Venerdì d'ogni settimana, e straordinariamente in caso d'urgenza.

Il prezzo resta fissato in annue Lire 15. La vendita al dettaglio sarà di Cent. 3 per pagina stampata.

Tutte le domande per l'associazione a questo giornale dovranno essere accompagnate da relativo vaglia postale e dirette alla Premiata Tipografia Editrice Sacchetto di Padova.

## DIARIO POLITICO

Padova, 3 marzo 1881  
Congresso Geografico.

Al momento in cui scriviamo, la Camera dei Deputati si sta occupando di un argomento, che, per dire la verità, interessa molto più della riforma elettorale.

La Camera deve discutere sulla legge proposta per il concorso del Governo nelle spese necessarie affinché il Congresso Geografico di Venezia sia tenuto ed accompagnato da quel decoro, che si addice all'importanza del suo scopo, e alla qualità dei personaggi, che si raccolgono anno a discutere e a comunicarsi le loro idee in quella occasione.

Si tratta di un Congresso internazionale: noi confidiamo per conseguenza che la Camera, penetrandosi dell'obbligo che incombe a tutti di fare, come si deve, gli onori della casa, non lesinerà sulla somma da stanziarsi, essendo troppo meschina quella di L.50 mila, che pareva precedentemente destinata.

## APPENDICE (15)

del Giornale di Padova

### La Verginella di San Silvano

ROMANZO

DI  
GIULIO SANDEAU

Ma non era l'ala spezzata dell'ambizione che egli lamentava nel suo segreto; tutte le glorie del mondo non suscitavano la menoma preoccupazione in un cuore agitato da ben altre cure.

Da quando aveva scorto per la prima volta Ruggero, e l'aveva visto al cancello del parco di Bigny, mentre teneva in mano un piede di Caterina e l'aiutava a montare a cavallo - Claudio aveva perduto il riposo dell'anima; dal giorno poi della festa, il malessere sordo e nascosto che provava, si era cambiato in una vera malattia dello spirito che, sebbene indefinita, era dolorosissima.

Egli portava come confitta al fianco una freccia invisibile, da cui non poteva liberarsi, che anzi ad ogni tentativo s'immergeva più addentro nella ferita.

Indovine girasse lo sguardo e portasse i propri passi, gli appariva l'immagine del giovane e bel Ruggero in atto di sorridere a Caterina - e si dibatteva disperatamente per sottrarsi all'incubo della propria bruttezza, di cui possedeva una coscienza luminosa.

Noi crediamo che nell'idea di raddoppiare almeno quella somma tutti i deputati, senza distinzione di partito, si troveranno d'accordo.

### L'attentato

#### Le Camere di Vienna.

Il telegrafo ci ha mandato la notte scorsa da Vienna un dispaccio, che, in relazione all'importanza e alla serietà dell'argomento, ci sembra un po' monco.

Quel dispaccio dice che il Presidente della Camera dei Signori ha espresso i sentimenti della Camera stessa in occasione dell'assassinio dello Zsar, ed invita i membri ad alzarsi in piedi per esprimere le condoglianze ed i sentimenti dolorosi, agitando il cuore del Monarca d'Austria, che perdetto in Alessandro II un amico fedele.

È curioso che il dispaccio non aggiunge neppure una parola per dire che cosa fece la Camera dei Signori in seguito a questa comunicazione del suo Presidente: se cioè vi si è associata, ed ha compiuto l'atto di deferenza, che le veniva richiesto.

Questo silenzio è tanto più sorprendente in quanto che le Camere di Vienna non si erano mostrate troppo espansive nel loro sentimento d'orrore al primo annuncio dell'assassinio di Pietroburgo.

#### Germania e Russia.

Per contrapposto se le informazioni di certi giornali, e specialmente quello della Gazzetta di Colonia sono esatte, si notano sintomi della più stretta intimità fra la Germania e la Russia, dopo l'avvenimento al trono di Alessandro III; le parole che il Principe ereditario, durante il suo soggiorno a Pietroburgo, avrebbe dette ricevendo una deputazione di tedeschi dimostrandosi a Mosca, sarebbero il più eloquente di quei sintomi. Egli assicurò che gli antichi rapporti d'amicizia fra i due Stati, divenuti tradi-

zionali, non cesseranno. Quest'amicizia, egli avrebbe aggiunto, è importante non solo per i due Stati, ma per la pace di tutta Europa.

Con ciò restano confuse, annullate, almeno apparentemente, tutte le previsioni sopra un cambiamento di politica della Russia, dedotte dalle anticipazioni per la Germania, delle quali Alessandro III non aveva fatto mistero quand'era soltanto principe ereditario.

Ma del resto le combinazioni della politica non si possono valutare sopra poche frasi, trasmesse dal telegrafo, comunque uscite dalla bocca di un personaggio alto locato. Russia e Germania continueranno ad essere amiche finchè i loro interessi lo permetteranno.

## La Riforma Elettorale

La teoria delle elezioni, scriveva giustamente il Romagnosi nella sua Scienza delle Costituzioni, è la teoria stessa della esistenza pratica della costituzione. E in vero la bontà dei pubblici poteri in un Governo rappresentativo deriva essenzialmente dal modo con cui l'ordinamento elettorale è costituito e funziona. Certo il paese non può dare più di quello che ha; però la società non è tutta buona nè tutta cattiva. Lo stesso uomo è molto complesso; ne' suoi atti egli è mosso, come ha notato testè l'onor. Sella, ora dal gretto interesse personale, ora dai sentimenti più elevati. A volte è

materialista ed egoista; a volte è spiritualista, e si sente animato da un nobile disinteresse e da un'abnegazione profonda. La legge elettorale può ordinarlo e rendere attivo il valore intellettuale e morale del popolo, e può deprimerlo a profitto degli istinti ignobili, dei pensieri ingaerati, di quegli interessi che il Bentham e poi il Mill con una parola espressiva dissero sinistri.

Perciò la perfezione di una legge elettorale è tutta relativa. Essa dipende dal grado di coltura e di moralità del popolo cui dev'essere applicata; essa deve variare secondo i tempi, secondo i luoghi, secondo le tradizioni, secondo le circostanze.

Tutti gli elementi costitutivi, tutte le forze vive della nazione devono essere rappresentati; ma la misura e la forma di questa rappresentanza non possono essere stabiliti con semplici criteri teorici. Una legge elettorale infatti va studiata col metodo sperimentale, ed è da ciò che proviene la somma sua utilità.

Il problema è quindi il più grave e il più geloso che possa essere sottoposto alle deliberazioni di un Parlamento, e dovrebbe scuotere la fiacchezza dello spirito pubblico e svegliare i depositari del potere da quella cieca spensieratezza che è nei liberi paesi fanestissima. È per-

ciò che lord John Russell si rallegrava delle fiere lotte che si preparavano in Inghilterra colla discussione della legge elettorale del 1832.

Questa speranza avevamo anche noi; ma ormai, pur troppo, è svanita. La discussione è incominciata. Si son fatti dei nobili e splendidi discorsi che onorano gli oratori e il Parlamento; ma l'aula della Camera è quasi deserta, e si va spopolando ogni giorno più. Le fiere lotte che speravamo, e che sole possono dar vigore e forza ai partiti e al Parlamento non sorgono punto, e la legge sarà approvata fra lo scetticismo generale, senza entusiasmi da una parte e senza rimpianti dall'altra.

I partiti sono scomparsi. La sinistra è scissa. La destra, come partito, non combatte. I suoi membri lottano per conto proprio, senza un legame che li unisca, senza un previo accordo.

Avremo detto di voler prima discutere in comune; ma la discussione non fu fatta, e pare, anche stavolta, in causa de' capi che non intervennero alle riunioni. A questo proposito ci si consenta una libera parola. Noi comprendiamo che un uomo non voglia capitanare un partito; ma non comprendiamo com'egli,

quando ha in questo partito una posizione eminente, non voglia esprimere la propria opinione, non voglia procurare di metter d'accordo le idee e i propositi meno divergenti, specialmente quando si tratta di un oggetto politicamente e scientificamente tanto grave, che può decidere delle sorti future della patria.

Si vuole forse la dissoluzione del partito? Si crede che per le idee che esso rappresenta e per il bene del paese, questa dissoluzione giovi? E allora lo si disciolva, in nome di Dio, ma non si continui nel sistema attuale che fa disertare gli irrequieti, che scontenta i fedeli, che allontana gli affini!

Non ci resta quasi più che una sola speranza: che la nuova legge elettorale, facendo scomparire le vecchie divisioni, possa darci una nuova destra, più forte, più vigorosa, più potente dell'attuale.

È con questa speranza che noi impareremo l'esame del progetto di legge che la Camera sta discutendo.

## UN NUOVO MAGISTRATO

Nell'ultimo Bollettino del ministero della giustizia abbiamo letto la seguente notizia:  
Larcher Simone, avvocato esercen-

— Piacesse a Dio, signor curato, che fosse permesso a me di dire altrettanto sul conto di mio figlio!

Sembra che la festa di San Silvano sia passata sopra di lui, come una brinata d'aprile che brucia le messe del mio verziere.

Non è strano che tutto quanto si collega al giorno sacro sia riuscito fatale al mio Claudio?

Avete udito la stecca tremenda che ha fatto il disgraziato alla messa, dopo che non era riuscito il giorno prima a pescare, nella Creuse, più di una tinca minima e due chiozzi.

E non è tutto.

Da quel giorno, che non oso dire funesto perchè venne santificato dalla presenza del vescovo, non riconosco più mio figlio, e mi trovo nelle condizioni di uno che, mentre ha piantato nelle sue aiuole rose e garofani, vede nascere e fiorire solamente ortiche e bardane. Nel mio campo invece di grano nasce zizzania.

Claudio è divenuto triste; la voce gli è calata, il naso gli s'ingrossa oltre misura.

In quella che vostra nipote è viva e verde come una pianta di primavere, ed ha le guance rosse e vellutate come le pesche d'autunno, mio figlio appassisce e la sua faccia si aggrinzisce come le nespole mature: fra la pagina.

Se è giusto dire che voi, signor curato, siete il più zelante degli uomini, bisogna convenire che nessuno di più sfortunato dei padri miei non siete.

Un giorno, quando ero in compagnia di un mio amico, e stavo seduto a tavola, si presentò un certo signor...

... (Continua)

rumori della lontananza ed errava con lo sguardo là fuori della finestra, e se udiva il calpestio d'un cavallo e vedeva disegnarsi un vago profilo, si alzava dal posto al quale era inchiodato e si precipitava nella strada - ed al ritorno in scuola, trovava quasi sempre la sala vuota, perchè i birichini avevano colto il momento e si erano affrettati a fuggire e si dilaguavano alla rinfusa fra le macchie, giù per sentieri della campagna.

Tutto questo prova all'evidenza quanto male si accoppino le preoccupazioni dell'amore e i doveri della cattedra.

I marmocchi che crebbero nell'ozio fra le distrazioni del giovane Noirel, divenuti grandi si fecero notare per una ignoranza veramente crassa, e tutta una generazione di San Silvano è incapace di leggere le tante belle cose che oggi si stampano - brave persone del resto, che non parlano mai di Claudio senza rispetto e riconoscenza.

Ora, mentre il cuore del nostro amico Claudio gemeva come un gufo nella solitudine del suo buco, il cuore della nostra faterella saltellava e ci-calava, come una nidaiata di fringuelli in una siepe fiorita di biancospino.

Per certi caratteri i primi palpiti dell'amore sono un fomite di malignità, cosicchè per loro scaturiscono lacrime dal primo sorriso della felicità, anzi della vera vita.

Per Caterina, natura viva ed amabile, il risveglio degli affetti era stato come un raggio di sole - uno di quei raggi gai, che si sprigionano alla mattina, da levante, e vivificano il creato

suscitandovi tutta una festa di colori e di forme, e riempiono di mille voci d'incanto la vallata e le coste, i prati ed i boschi.

Nondimeno c'era qualcosa che ci diceva che la ragazza amava? Certo a chi l'avesse osservata nulla appariva all'esterno che tradisse, come un sintomo, la strana malattia che fu chiamata amore.

In piedi fin dalla punta del giorno, più fresca e più vermiglia dell'aurora, essa riempiva subito la casa intera con la sua gioia ricca di espansioni, l'umor vivo, l'attività instancabile.

Pareva che si risvegliasse tutto un alveare o tutta un'ucelliera. Era un moto, un sorriso continuo, una grazia che diffondeva all'intorno la sua luce.

La vedevate per ogni dove in un solo istante, nel cortile, nel giardino, sulla terrazza, alla finestra, leggera, saltellante, che andava correndo volta per volta dallo zio alla nutrice.

Somigliava ad un uccellino del tropico, dalle penne a riflessi iridescenti, che non riposa un momento ma sempre si muove finchè dura la luce del giorno, e la notte sceglie per nicchia il calice di una rosa.

Accompagnava il buon curato, nella sua passeggiata mattutina, quando andava, secondo l'abitudine, a leggere il breviario nei campi.

Seguivano sentieri ombrosi, e Francesco Paty leggeva, la faterella lo tirava ogni tanto per la sottana e gli mostrava ora un aspetto del paesaggio, ora un effetto di luce dissipante la bruma sul fianco delle colline, ora una margherita o un ranuncolo cresciuto sul margine della strada.



tutto sommato, alla cifra di nove mila lire.

I nostri encomii all'oculato questore di Genova.

**Una scommessa terribile.** — La *Capitale* ha notizia da Regola di una strana e funesta scommessa ivi impegnata:

Due popolani, gran mangiatori di pasta asciutta si sono sfidati a chi mangiava dieci libbre di maccheroni al sugo.

I due combattenti si posero a tavola e divorarono le prime libbre assai agevolmente, ma la nausea sopraggiunse e finalmente furono costretti ad abbandonare la sfida quando mancavano poche forchettate a compiere le dieci libbre.

Uno dei disgraziati assalito poco dopo da atrocissimi dolori moriva; l'altro venne condotto all'ospedale di San Gallicano in tristissimo stato.

Il primo crediamo sia un tale Giuseppe Giuliani di Aquila, di anni 62.

**Nomine giudiziari.** — Il *Bollettino della Giustizia* reca: Luparia, aggiunto al Tribunale di Venezia, è tramutato a Genova. Borgazzi, già vice-pretore a Padova, è nominato vice-pretore del IV. Mandamento di Venezia. Ridolfi, uditor del Tribunale di Venezia, è nominato aggiunto *idem*. Cisotti procuratore ad Este è nominato procuratore generale, sostituito d'Appello.

*(Gazz. di Venezia).*  
**Arresto d'un prevaricatore.** — Scrivono da Crema, 27:

Una notizia grave si è sparsa ieri nella nostra città. Il ricevitore del Registro venne, dietro mandato del Procuratore del Re, arrestato sabato sera, per constatata prevaricazione nel suo ufficio. Si parla di un vuoto di cassa di L. 12,000. Su di esso, a quanto sembra, pesano anche dei gravissimi sospetti a proposito del recente incendio dell'ufficio del Registro, incendio che fin da principio si ritenne essere doloso.

La notizia sabato sera non era che a cognizione di pochissimi; oggi come potete immaginare è l'oggetto delle conversazioni di tutti.

Dalla Intendenza di Cremona arrivò il sig. Bergamaschi, incaricato della reggenza dell'ufficio del Registro.

*(Pungolo).*  
**Italiani in Africa.** — Il *Piccolo* di Napoli scrive in data 25:

«Oggi il comm. Nicola Lazzaro, anante e trafelato è salito al terzo piano del palazzo S. Giacomo, ha traversato i corridoi né si è soffermato che nel medesimo gabinetto del Sindaco. Era latore d'una notizia che egli assicura importantissima e che anche a noi pare interessante. Ed il comm. Lazzaro ha narrato come qualmente è pervenuta notizia al nostro Club africano che col prossimo piroscalo Rubattino giungeranno nella nostra città i due celebri viaggiatori italiani Cecchi e Bianchi.

Il Cecchi che col compianto Chiarini ha compiuto nell'interno dell'Africa il viaggio narrato da J. Verne nel suo libro: *Cinque settimane in un pallone*, e l'ha compiuto senza pallone anzi trattenuto in agrodolce prigione da non sappiamo più quale regina selvaggia, fu liberato dai Bianchi.

Questa sera si riunisce di urgenza il Consiglio direttivo del club africano per stabilire il *modus vivendi* da tenere riguardo a due illustri viaggiatori. E un assai gentile pensiero, e noi insieme al Club africano ed al sullodato commentator Lazzaro, ci associamo alle accoglienze oneste e liete, congratolandoci col Cecchi che ha saputo infrangere le catene di Sua negra e selvaggia Maestà africana.»

**Nozze principesche.** — Lo *Standard* ha da Vienna, 22: Il matrimonio del principe ereditario d'Austria e della principessa Stefania avrà luogo verso la fine di maggio, probabilmente il 25: In questa occasione tanto il Parlamento di Pest che quello di Vienna si aggiorneranno per tutto il periodo di tempo nel quale avranno luogo le feste.

**UFFICIO DELLO STATO CIVILE**

*Bollettino del 25 e 26 marzo*  
NASCITE  
Maschi N. 5. — Femmine N. 3.  
MATRIMONI

Bortolami Giordano di Prodocimo villico celibe, con Bodin Filomena di Angelo nubile villica entrambi di Camin.

**MORTI**

Bertocco Giuseppe fu Angelo d'anni 61 industriale celibe.

Stefani Elisabetta di Luigi d'anni 4 mesi 4.

Barison Maria di Francesco d'anni uno mesi 6.  
Due bambine esposte.

Tutti di Padova.

Gris Filomena di Angelo di anni 16 domestica nubile di S. Giustina di Feltre.

De Paulis Daniele di Michele d'anni 20 mesi 9 soldato di fanteria celibe di Lucoli (Aquila).

**BULLETTINO COMMERCIALE**

VENEZIA, 29. Rendita id. god. da 1. gennaio 1881 90.20, 90.30.  
1. luglio 92.37, 92.47.

I 20 franchi 20.33, 20.35.  
MILANO 29. Rendita id. 92.7  
I 20 franchi 20.33.

Sete Affari dibattuti, prezzi correnti.  
LIONE, 28 Sete. Mercato calmo, prezzi correnti.

**CORRIERE DEL MATTINO**

**NOSTRA CORRISPONDENZA**

Roma, 28 marzo 1881.

L'onor. Brunetti, un deputato della provincia di Lecce, ha oggi intrattenuta la Camera per tre ore con un discorso sconnesso, pieno di idee strambe, bizzarre in favore del suffragio universale I deputati erano impazienti, e non avevano torto davvero!

Parlò poi il deputato Arbib contro il progetto della Commissione e in favore del suffragio universale.

Domani parlerà il Bovio, uno del gruppo repubblicano, che par Giove tonante,.... dalla voce.

L'impazienza della Camera è grande ma la discussione generale non si chiuderà che fra otto o dieci giorni.

Il ministro Magliani ha intenzione di chiedere che la Camera fissi un giorno per l'esposizione finanziaria, che egli intende fare prima che il Senato discuta il progetto sul corso forzoso.

Nella tornata straordinaria di questa mattina, l'onor. Plebano ha interrogato il ministro delle finanze sulle operazioni di ricensimento della bassa Lombardia. L'onor. Plebano, svolgendo la sua interrogazione, ha pronunciato qualche parola, la quale avrebbe potuto far credere che i Veneti, in quella questione, sieno mossi da calcoli non equi, da interessi regionali non lodevoli.

L'onor. Cavalletto, che è sempre sulla breccia quando trattasi della verità e della giustizia e quando trattasi di difendere il Veneto, chiese la parola e rispose per le rime all'onor. Plebano, costringendolo a fare dichiarazioni le quali attenuarono e distrussero l'impressione delle sue precedenti osservazioni.

E certo che se v'ha regione la quale non possa esser accusata di municipalismo è il Veneto, che, troppo spesso anzi trascura legittimi interessi regionali per non essere imputato di tendenze meno nazionali.

Se i Veneti fossero più teneri dei loro interessi, dovrebbero promuovere agitazioni legali per costringere il governo a proporre ed il Parlamento a discutere la perequazione fondiaria la quale tolga le ingiustizie che ora deturpano la legislazione tributaria in Italia.

Ma l'argomento scotta ed è meglio troncarlo,.... per ora.

Nella seduta di questa mattina la Camera ha approvato l'inchiesta sulle biblioteche, musei e gallerie. Il ministro ha dichiarato che avrebbe eseguito l'inchiesta e la Camera crede, quindi, superfluo un progetto di legge.

Vedremo se il ministro, nella nomina della commissione d'inchiesta, escluderà assolutamente i criteri politici, come ha promesso.

Ieri i profes-ori dell'Università romana procedettero alle votazioni per la nomina dei membri del Consiglio Superiore d'istruzione pubblica.

Sabato prossimo, il Consiglio Superiore cessante si adunerà per far lo spoglio delle schede inviate da tutte le Università del Regno. Si crede che vi saranno disperdimenti di voti e che occorreranno dei ballottaggi.

Il ministro nominerà i Consiglieri di nomina ministeriale dopo compiute le votazioni universitarie. E ciò è naturale, imperocché il ministro in-

trodurrà nel Consiglio qualche professore od eminente scienziato, che non riuscirà eletto dal voto delle Università.

Dopo pasqua, l'on. Baccelli presenterà alla Camera il progetto di legge sull'ordinamento della istruzione universitaria.

Nel ministero d'istruzione pubblica si farà stanotte il trasporto delle carte, archivi ecc. ecc. reso necessario dalla nuova organizzazione data agli uffici di quella amministrazione centrale.

Ieri l'on. Cairoli comunicò al Consiglio dei ministri, presieduto da Sua Maestà, i dispacci da Bucarest, che annunziarono la proclamazione del nuovo regno di Rumania.

Il Re manifestò l'opinione che l'Italia debba essere sollecita a riconoscere il regno Rumeno, essendo il nostro paese legato alle popolazioni rumene da vincoli che non si possono distruggere e da tradizioni che non si devono abolire.

Il Consiglio dei ministri deliberò che, appena compiute le formalità della partecipazione ufficiale, secondo gli usi diplomatici, il governo italiano riconoscerà il regno di Rumania.

Terzi dal palazzo della legazione rumena sventolava la bandiera rumena, in segno d'esultanza per la proclamazione del Regno.

Stamane, il rappresentante rumeno presso la nostra Real Corte conferì col conte Maffei.

Ieri fu inaugurato il Congresso Enologico, il quale elesse presidente il senatore Guicciardi. Il Congresso cominciò oggi le sue discussioni.

Per prender parte alle sedute del Congresso Enologico giunsero dal Veneto il cav. Giovanni Battista Bellati, il cav. Cerletti, della scuola enologica di Conegliano ed altri.

Stasera avrà luogo a Corte il gran concerto musicale, che fu desiderato dalla Regina, per festeggiare il soggiorno a Roma della sua augusta madre, la duchessa di Genova. Si fecero numerosi inviti.

Pei primi d'aprile sono attesi a Roma i granduchi Paolo e Sergio di Russia.

Le notizie ufficiali pervenute al Ministero degli affari esteri confermano che alla missione italiana a Pietroburgo fu fatta dallo Czar Alessandro III accoglienza cordialissima.

Oggi l'onor. Cairoli ha conferito coll'ambasciatore russo, bar. Uskull. Stamane, nella Basilica di S. Pietro, fu celebrata dal card. Borromeo e dai canonici una solenne funzione funebre in suffragio dell'anima del conte Giovanni Pecci, fratello del Papa.

C'era concorso di famigliari del Vaticano, di prelati e persone addette al servizio dei cardinali.

Il Papa non è uscito nemmeno oggi dalla sua camera e non ha accordato alcuna udienza. Egli continua ad essere profondamente addolorato.

I giornalisti di Roma fanno ogni sforzo per venire in aiuto della sventurata famiglia che lasciò Roberto Sacchetti, distinto pubblicista, morto l'altro ieri a 34 anni. I sacchetti non era inclinato alla politica e le battaglie di essa non lo seducevano. Aveva ingegno e cuore. A Roma venne nel febbraio, ma acquistò subito le generali simpatie. Era corrispondente della *Gazzetta Piemontese*.

**Parlamento Italiano**

XIV Legislatura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 29 marzo

Si comunica una lettera del Ministro per la marina, che partecipa che il Re sanzionò la Legge per un'inchiesta sulle condizioni della marina mercantile italiana, e sui mezzi più acconci a promuoverne lo svolgimento ed assicurarne l'avvenire.

Continua la discussione generale della riforma elettorale politica.

Bovio considera la presentazione di questa Legge come conseguenza della opportunità, ed egli vuole tener conto di questa, solo dal punto delle legittime esigenze. La riforma elettorale è il distacco dell'antica destra, e la composizione di una nuova, quindi l'estrema sinistra pronunzia oggi la prima parola e dice quel che vuole (??).

I mezzi per conoscere la volontà della nazione sono il suffragio universale e il più largo scrutinio di lista.

Propugna lo scrutinio di lista, perché esso è il miglior modo per stabilire le medie nelle elezioni.

Non si occupa punto se e come le minoranze abbiano ad essere rappresentate, perché se il loro principio è giusto diverranno maggioranza, altrimenti spariranno; così il manipolo dell'estrema sinistra cui appartiene, vuole la sovranità nazionale; se il paese è con lei, tornerà, dopo la riforma, alla Camera in maggioranza.

Conchiude che oggi si hanno schierati di fronte tutti i problemi politici, sociali, economici, dei quali risoluto uno, seguono gli altri. Può bensì morire il progetto nelle urne, ma non morrà per questo il diritto della nazione, e la necessità della riforma tornerà a presentarsi più urgente.

Toscanelli dice convinto che dalla riforma elettorale dipende in gran parte l'avvenire delle nostre istituzioni, e la stessa costituzione dello Stato.

Riguardo allo scrutinio di lista, riservarsi anzi di presentare una mozione per rimandare questa parte della Legge alla Commissione, affinché la stralci dal resto. Quanto a sé, è contrario allo scrutinio di lista, alla rappresentanza della minoranza, mentre è favorevole al suffragio universale senza alcuna restrizione, nonché alla indennità da accordarsi ai rappresentanti della nazione.

Dice infine che essendosi ormai risolto il problema della indipendenza e dell'unità, devesi risolvere quello della eguaglianza il cui desiderio e bisogno è nel movimento odierno delle nostre popolazioni.

Branca è favorevole al progetto. Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Determinasi a proposta di Berti Ferdinando appoggiata da Minghetti, di discutere nella seduta di domattina la legge per la spesa per il Congresso Geografico a Venezia nell'anno corrente.

*(Agenzia Stefani)*

**DISPACCI DELLA NOTTE**  
(Agenzia Stefani)

GALATZ, 29. — Un avviso annunzia che la circolazione fra i porti di Galatz e di Odessa fu ripresa.

VIENNA, 29. — (Camera dei Signori) — Il Presidente esprime i sentimenti della Camera in occasione dell'assassinio dello Czar, ed invita i membri ad alzarsi in piedi per esprimere le condoglianze ed i sentimenti dolorosi agitati il cuore del Monarca d'Austria, che perdetto in Alessandro II un amico fedele.

(Camera dei deputati) — Il ministro delle finanze presenta un progetto chiedente l'autorizzazione di emettere 50 milioni di rendita in carta al 5 p. 0/0 per coprire il disavanzo del 1881.

BOLOGNA, 29. — I funerali del senatore Pepoli riuscirono imponenti. Vi assisteva pure il fratello del Re di Rumania.

REGGIO DI CALABRIA, 29. — Il prefetto Lamponi è morto.

ROMA, 29. — La *Gazzetta Ufficiale* dice che il Re, con decreto del 21 corrente ha incaricato Adon a reggere interinalmente il ministero della guerra. — La Duchessa di Genova è partita per Torino.

ROMA, 29. — Il generale La Masa è morto.

BUCAREST, 29. Oltre 200 indirizzi giunsero dalla provincia per congratularsi coi deputati. Ieri sono arrivate deputazioni per fare una dimostrazione dinanzi al palazzo. Alla sera le Loro Maestà uscirono in carrozza scoperta, acclamate continuamente. Oggi il Re passerà in rivista le truppe.

PARIGI, 29. Si ha da Costantinopoli (29) che le trattative sono bene incamminate; sembra che Goscien sia disposto a ridurre le sue domande. Credesi che avrà luogo un compromesso sulla base della cessione di Punta, della demolizione delle fortificazioni di Prevesa, e della neutralizzazione del golfo di Arta.

COLONIA, 29. — La *Gazzetta di Colonia* ha da Pietroburgo che il principe ereditario di Germania, ricevendo una deputazione di tedeschi a Mosca, disse: « Voi potete assicurare i vostri compatrioti che gli antichi rapporti d'amicizia fra i due stati, divenuti tradizionali, non cesseranno. Questa amicizia è importante non solo per i due Stati, ma per la pace di tutta Europa.

PARIGI, 29. — Senato. — Chesne- long combatte vivamente il progetto che sopprime le lettere d'obbedienza.

Paricu domanda d'interrogare sulla conferenza monetaria.

Magnin osserva che le circostanze non permettono ora di rispondere.

Paricu trasforma l'interrogazione in interpellanza, la cui discussione è fissata al 7 aprile.

La Commissione della Camera per le tariffe doganali respinse l'aumento del Senato sui vini, sulla birra e sugli alcool.

I giornali dicono che Sinkiewiz, console di Francia a Beyrout, fu nominato console generale al Cairo in luogo di Ring.

Dicesi che Leon Renault è intenzionato d'interpellare Barthélemy sul decreto che pone Ring in disponibilità.

Il *Telegraphe* dice che la misura fu provocata dalla condotta poco corretta di Ring in occasione dell'ultima sommossa al Cairo.

Il Consiglio municipale di Parigi udì la lettura del decreto annullante il suo recente voto contro il prefetto di polizia.

Il Consiglio votò all'unanimità l'ordine del giorno esprimente rammarico perché le relazioni tra il Consiglio ed il Prefetto sieno divenute difficili, al punto di nuocere alla buona amministrazione della città di Parigi, e segnala al Governo l'impossibilità di lasciar durare più lungamente questa deplorabile situazione.

NAPOLI, 29. — Il Consiglio Comunale votò ad acclamazione un ringraziamento al Governo ed alla Camera per la legge a favore di Napoli.

**R. Osservatorio Astronomico**  
DI PADOVA  
30 Marzo 1881

A mezzodi vero di Padova  
Tempo m. di Padova ore 12 m. 4 s. 46  
Tempo m. di Roma ore 12 m. 6 s. 13

Osservazioni Meteorologiche  
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo  
e di m. 30,7 dal livello medio del mare

29 Marzo	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0 - mill.	754,7	752,9	753,2
Term. centigr.	+12°,4	+15°,8	13°,3
Tens. del vapor acqueo.	9,08	10,3	9,23
Umidità relat.	84	76	82
Direz. del vento	SE	ESE	S
Vel. chil. oraria del vento.	5	13	6
Stato del cielo	sereno quasi nuvoloso	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 29 alle 9 ant. del 30  
Temperatura massima — +16°,9  
minima — +8°,5

ACQUA CADUTA DAL CIELO  
dalle 9 p. del 29 alle 9 a. del 30 mm 0,3

**CORRIERE DELLA SERA**

30 marzo

FERROVIE ITALIANE

Abbiamo da Roma, 30:

Il *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate* pubblica l'atto di concessione stipulato fra il governo e un consorzio per la costruzione e per l'esercizio della ferrovia Parma per Guastalla a Suzzara.

**ULTIMI DISPACCI**

LONDRA, 29. — Arpa viceconsole ad Alessandria fu nominato console a Tunisi.

BOMBAY, 29. — Sartipuhman Kaucoffe colle truppe di Candahar si alleò con Muhammabnessin Kau e si rivoltò contro Ayoub, che sarebbe assediato a Herat.

BERLINO, 29. — Stamane ci fu riunione dei membri di tutte le frazioni del Reichstag, eccettuati i socialisti, per discutere se occorra invitare il governo a prendere misure contro i pericoli, che minacciano la sicurezza pubblica coll'impiego di materie esplosive. Il ministro Fliedenthal presiedeva. Trattossi pure se occorra restringere con trattati internazionali il diritto d'asilo negli Stati, per modo che di questo diritto non si possa abusare contro la sicurezza e l'ordine pubblico di altri Stati.

BUCAREST, 29. — Il Re ricevette oggi gli ufficiali dell'esercito, e pronunziò un discorso in cui espresse voti, che lunghi anni di pace permettano alla Rumania di svilupparsi. Il Belgio ha digià riconosciuto il nuovo Regno.

PARIGI, 30. — L' *Officiel* pubblica un'ordinanza che assegna a ciascun

sottoscrittore di franchi quindici di rendita, per ogni frazione di quindici franchi, la rendita spettante in seguito alla riduzione proporzionale. Il tasso del riparto oltrepassa di poco il 6 per 0/0.

**NOTIZIE DI BORSA**

30 marzo	Denaro
Pezzi da 20 cont. F.	20,30
Genove contanti	80. —
Banconote austriache contanti	219. —
Azioni Banca Veneta fine corrente	325. —
Azioni Soc. Veneta per Imp. e Cost. Pubb. fine corr.	432.
Lottieri veneti per cont.	54
Rend. . . per cento.	92,60
» fine corr.	93. —
Credito Mobil. Ital. fine corrente	927
Banca Naz. id.	2240

*Telegrammi delle Borse*

Vienna	28	29
Obblig. dello Stato 50/0	73,35	75,65
Prestito Nazionale	76,60	76,65
Prestito 1860 con lott.	129,60	129,70
Azioni della Banca	809. —	808. —
Azioni di Credito Mob.	298,25	298,90
Argento		
Londra	117,20	117,20
Zecchini Imperiali	5,49	5,49
Pezzi da 20 franchi	9,27 1/2	9,27

Parigi  
Rendita italiana . . . 91,40 91,32  
Rendita francese . . . 84,55 84,40

Milano  
Rendita . . . 92,50 92,87  
Oro . . . 20,63 20,32  
Londra . . . 25,47 25,48  
Francia . . . 101,07 101. —

F. Sacchetto comp.

Bartolomeo Moschin, gerente resp.

**Annunzi**

**C. RILLO PAVAN**  
CHIRURGO DENTISTA

approvato nella R. Università di BOLOGNA

**AVVERTE**

che ha fissato in questa città uno stabile recapito e che indicherà con altro avviso quei giorni di ogni settimana nei quali si troverà qui invariabilmente a disposizione del pubblico.

Rimette denti artificiali, dentiere in perfezione del sistema americano; ottura le carie pulisce dal tartaro, toglie immediatamente l'Odontalgia evitando con mezzi di sicuro effetto l'estrazione dei denti.

Tiene assortimento di tinture e polveri dentifriche. 6-152

**MASSARETTI ANTONIO**

CALLISTA

OPERATORE D'UNGHEE INCARNATE

RECAPITI

Via S. Bortolo N. 3236 — e alla R. Farmacia Pianeri-Mauro vicino l'Università. 9-149

**FABBRICA GAPPPELL**

MU' VOLTE PREMIATA

GIUSEPPE INDRI

46-60

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di cappelli a Cilindro di seta; di feltro basso al fusto di tela; detti di setto feltro; fiocchi neri e chiari. Gibus per società, cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da cocchiere; Berrette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardia municipale, campestri e boschive. Il tutto a prezzi bassi ed in fretta, quindi con massima sollecitudine e accuratezza per l'acquirente. BORGIO GODALUNGA, N. 4397

**In Castelfranco Veneto**

PROVINCIA DI TREVISO

D'affittare una casa con annesso negozio bene avviato dove si esercita in grande il commercio della vendita di ferramenta. Desiderando il proprietario di ritirarsi dal commercio, sarebbe anche disposto alla cessione dell'esercizio, cedendo i capitali che vi si trova o, verso pagamenti rateali e garantiti.

Per le trattative rivolgersi al sig. **Bianchi Giuseppe** di Camposampiero. 7-153

**NEGOZIO MERCI**

DI MICHELE ZUCKERMANN

(Vedi avviso in 4. pagina)

**SPETTACOLI**

TEATRO GARIBALDI. — La drammatica Compagnia veneta di A. Morlin rappresenta: *Ludro e la so gran giornata con farsa* — Ore 8.

**Le Inserzioni** dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliozhi, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall'Inghilterra, presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

**IL SINDACO DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
AVVISA  
che resta vacante a tutte 20 Aprile p. v. un posto di Medico Chirurgo O. eratore collo stipendio di Lire 2300, compreso il costante mantenimento del cavallo.  
Per le necessarie informazioni rivolgersi all'Ufficio Municipale del suddetto Comune.  
Valeggio, li 15 Marzo 1881.  
Il Sindaco ff. GUERRA dott. DOMENICO (1-168)

**P. ZANIBONI**  
**SCAPOLO**  
ROMANZO

**Nella R. Farmacia Mantovani in Venezia**  
già nota per la sua rinomata e secolare  
**TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO**  
C. Tolotti e C. preparano le  
**Gelatine Medicinali**  
DI POLVERE DEL DOWER  
Premiate alle esposizioni universali di Vienna e Parigi ed a quelle regionali di Treviso e Venezia.  
Queste gelatine sono utilissime per curare le **bronchiti, pneumoniti, catarrhi, bronchiali, tossi d'ogni sorta**, nonché le **afezioni intestinali e diarree**.  
Questa forma di preparazione dei rimedi tutta affatto nuova, è da preferirsi a qualunque altra perchè offre la perfetta dosatura del rimedio, lo rende di prontissima azione sciogliendosi tosto nello stomaco, è facile a prendersi anche dalle persone delicate ed avverse talvolta ai rimedi.  
Ogni gelatina che contiene **50 dosi di Polvere del Dower** costa solo **L. 1**; perciò questa utilissima cura riesce più di ogni altra economica.  
Nella stessa farmacia molti altri rimedi, i più usati nella pratica medica, vengono confezionati sotto forma di gelatine, e comprovano la loro utilità e comodità, certificati di medici illustri.  
Vendita in PADOVA presso le farmacie **PIANERI MAURO & C., CORNELIO LUIGI, BERNARDI e DURER-BACCHETTI.** 11-19

**AVVISO AI BACHICULTORI**  
Presso la Casa fabbricante **EREDI di A. MEINI**, in Milano, via Pasquirolo, N. 17, trovasi sempre pronta la migliore qualità di Garza per Sacchetti da seme-bachi, adottata dai principali consumatori e stabilimenti bacologici. 8-76

**LA DITTA MICHELE ZUCKERMANN**  
IN PADOVA, VIA S. APOLLONIA  
Si prega avvertire la sua numerosa Clientela che per le stagioni di Primavera ed Estate ha rifornito il suo deposito con: **ARTICOLI CONFEZIONATI in Capi da Spalle per signora, Seterio per vestiti e per guarnizioni Nere e Colorate**, e molti altri Articoli per Modiste e Sarte, nonché grande assortimento di **Velli da Testa, Passamanterie, Frangie, Nastri, Fizzi** di ogni genere, ecc., il tutto di ultima Novità ed a prezzi convenientissimi. 21-138

**Lo Sciroppo depurativo**  
del professore  
**ERNESTO PAGLIANO**  
Si vende esclusivamente in NAPOLI — 4, Calata S. Marco, Casa del prof. PAGLIANO.  
In Padova presso Antonio Fava  
La Casa di Firenze è soppressa. 24-508

**ELETTORI E DEPUTATI**  
BREVI RICORDI  
DI  
**LUIGI CAV. MOROSINI**

Ferrovie dell'Alta Italia				Ferrovie della Società Veneta			
PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA		PADOVA per BASSANO		BASSANO per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	omn. ant. pom. omn.	omn. ant. pom. omn.	omn. ant. pom. omn.	omn. ant. pom. omn.
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5, a.	6,17 a.	Padova . . . part.	5, 22 8, 23 1, 48 6, 48	Bassano . . . part.	5, 55 9, 2, 29 7, 22
diretto 3,54 a.	4,54 a.	» 5, 25 »	6, 42 »	Vigodarzere . . .	5, 33 8, 33 1, 59 6, 59	Rosà . . . . .	6, 08 9, 11 2, 41 7, 33
misto 6,19 »	8, 5 »	misto 7, 20 »	9, 5 »	Campodarsego . . .	5, 44 8, 45 2, 13 7, 10	Rossano . . . . .	6, 15 9, 18 2, 51 7, 41
omnibus 7, 55 »	9, 10 »	diretto 9, 5 »	10, 5 »	S. Giorgio delle Per.	5, 53 8, 54 2, 24 7, 19	Cittadella ) arr.	6, 26 9, 29 3, 03 7, 52
» 9, 3 »	10, 15 »	» 12, 40 p.	1, 39 p.	Camposampiere . . .	6, 03 9, 03 2, 34 7, 28	» part.	6, 38 9, 41 3, 22 8, 4
» 1, 25 p.	2, 40 p.	omnibus 2, 5 »	3, 20 »	Villa del Conte . . .	6, 17 9, 18 2, 50 7, 43	Villa del Conte . . .	6, 51 9, 58 3, 37 8, 16
diretto 3, 20 »	4, 17 »	» 3, 25 »	6, 39 »	Cittadella ) arr.	6, 30 9, 31 3, 57 7, 54	Camposampiere . . .	7, 06 10, 13 3, 57 8, 31
» 6, 14 »	7, 10 »	» 6, 55 »	8, 10 »	» part.	6, 44 9, 45 3, 24 8, 5	S. Giorgio delle Per.	7, 12 10, 20 4, 5 8, 29
omnibus 8, 30 »	9, 45 »	misto 9, 15 »	10, 55 »	Rossano . . . . .	6, 58 9, 57 3, 40 8, 17	Campodarsego . . .	7, 21 10, 30 4, 17 8, 49
» 9, 35 »	10, 50 »	diretto 11, 5 »	1, 55 »	Rosà . . . . .	7, 5 10, 4 3, 47 8, 24	Vigodarzere . . . .	7, 32 10, 41 4, 31 9, 4
				Rossano . . . . .	7, 17 10, 15 4, 8 36	Padova . . . . .	7, 42 10, 51 4, 42 9, 10

**PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO**  
VIA SERVI - PADOVA - VIA SERVI  
fornita di **MACCHINE CELERI e CARATTERI DI TUTTA NOVITÀ**, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

**Testi Universitari**  
PUBBLICATI  
dalla Tipografia F. Sacchetto in Padova

BELLAVITE prof. L. — Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8.	L. 8.—
Idem Note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Delle Obligazioni. Padova 1875, in-8.	5.—
Idem Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8.	1.—
CORNEWAL LEWIS. Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. Luzzatti. Padova 1868, in-42.	2.—
FAVARO prof. A. L'Integratore di Duprez ed il Planimetro dei movimenti di Amster. Padova 1872, in 8.	150
Idem Lezioni di Statica Grafica, con tavole. Padova 1877, in-8.	10.—
KELLER prof. A. Il terreno agrario. Padova 1864, in-12	250
LUSSANA prof. F. Manuale di Fisiologia Umana. Vol. I.: Alimentazione e Digestione. Padova 1879.	8.—
Idem Vol. II.: Sanguificazione. Padova 1879.	8.—
Idem Vol. III.: Innervazione. Padova 1880.	8.—
MONTANARI prof. A. Elementi di economia politica, secondo i programmi ministeriali. Terza edizione.	5.—
ROSANELLI prof. C. Manuale di Patologia generale. Padova 1870, in-8.	6.—
SACCARDO prof. P. A. Sommario di un Corso di Botanica Terza edizione aumentata. Padova 1881, in-8.	4.—
SANTINI prof. G. Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8.	8.—
SCHUPFER prof. F. Il Diritto delle Obligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8	10.—
Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, Volume I, in-8.	6.—
TOLOMEI prof. G. P. Diritto e Procedura Penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-1875, in-8.	8.—
TURAZZA prof. D. Trattato d'Idrometria e d'Iraulica pratica. Terza edizione. Padova 1880, in-8.	10.—
Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8, con figure	2.—
Idem Del moto dei sistemi rigidi Padova 1868, in-8.	6.—

**PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO**  
**BELLAVITE PROF. L.**  
**RIPRODUZIONE**  
DELLE  
**NOTE GIÀ LITOGRAFATE DI DIRITTO CIVILE**  
Padova, in-8 — Lire 8.  
Note illustrative e critiche  
**AL CODICE CIVILE DEL REGNO**  
Padova, in-8 — Lire 5.

**Farmacia della Legazione Britannica**  
Via Tornabuoni, con succursale Piazza Manin, 2 — FIRENZE  
**Nuovo Ristoratore dei Capelli**  
Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.  
Per queste sue eccellenti prerogative le si raccomanda a quelle persone che o per melattia o per età avanzata, oppure per qualche caso eccezionale avessero bisogno di usare per loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.  
Prezzo: la bottiglia franchi 3.50.  
Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. 12-37  
Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, F. ROBERTI, da PIANERI MAURO & C., CORNELIO, da GIOV. MAZZOCCO parrucchiere al Duomo e da G. MERATI profumiere in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Pivetta Ongarato e Punci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi ed Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi.

PUBBLICAZIONE DELLA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO  
**MANFREDINI GIUSEPPE**  
**PROGRAMMA**  
DEL  
**CORSO DI DIRITTO GIUDIZIARIO CIVILE**  
Fascicolo II. — It. Lire UNA  
PADOVA - VIA SERVI

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO  
**P. A. PROF. SACCARDO**  
**SOMMARIO**  
DI UN  
**Corso di Botanica**  
Padova, 1881 — 3. ediz., Vol. in-8 — Prezzo L. 4.  
PADOVA - VIA SERVI - PADOVA

**TRATTATO**  
**di Idraulica Pratica**  
PER  
**TURAZZA PROF. DOMENICO**  
Un volume in-8 di pagine 528-VIII - Padova 1880, Tip. Sacchetto - Lire 10